



21 maggio 2020

n. 225

Newsletter Attività delle Assemblee parlamentari internazionali Consiglio d'Europa

ASSEMBLEA PARLAMENTARE	1
Commissione Cultura	1
Commissione Sociale	2
Candidature alla carica di SG dell'Assemblea parlamentare.....	3
Prossime Riunioni	4
CM, SG, CONGRESSO POTERI LOCALI E REGIONALI, GREVIO	4
Comitato dei Ministri.....	4
Priorità della Presidenza greca.....	4
Dichiarazione della SG per la Giornata Internazionale contro l'Omofobia.....	5
Congresso dei poteri locali	5
GREVIO.....	5

ASSEMBLEA PARLAMENTARE

COMMISSIONE CULTURA

Nel corso della riunione, che si è svolta il **15 maggio in videoconferenza**, sono stati **approvati due rapporti** e **nominati i relatori** per altri tre, che la Commissione esaminerà nelle prossime riunioni. Per la **delegazione italiana** hanno partecipato il Presidente, Alvisè **Maniero**, la deputata Deborah **Bergamini** e il senatore Roberto **Rampi**.

Il primo rapporto approvato riguarda ***L'etica nella scienza e tecnologia: una nuova cultura del dialogo pubblico*** (relatore Stefan Schennach, Austria, SOC). Tale nuova cultura del dialogo pubblico sui progressi scientifici è necessaria per garantire che le nuove tecnologie rispettino i diritti umani. Il "profondo impatto globale" della pandemia COVID-19, in particolare, ha aperto una vasta gamma di questioni che richiedono "politiche partecipative e processi decisionali adeguati",

che mettano in collegamento costante la scienza e la politica. I parlamenti nazionali possono giocare un ruolo fondamentale in questo campo.

L'altro rapporto approvato, ***Tempo di agire: la risposta politica europea nel contrasto alla manipolazione delle competizioni sportive*** (relatore Roland Rino Büchel, Svizzera, ALDE), invita gli Stati membri del CdE ad adottare "leggi e sanzioni adatte a sostenere l'integrità delle competizioni sportive contro la manipolazione", che è il frutto di una serie di reati. Questo tipo di "criminalità organizzata" può essere contrastata efficacemente solo attraverso un "impegno politico comune e una cooperazione internazionale giuridicamente vincolante nei settori dello scambio di informazioni, protezione dei dati, applicazione della legge e giustizia penale". Pur sottolineando le misure concrete adottate da diversi governi, il rapporto sottolinea che le questioni relative all'integrità dello sport non siano

generalmente prioritarie nell'agenda politica e deplora che in 5 anni solo 6 Stati membri abbiano ratificato la Convenzione del CdE sulla manipolazione di competizioni sportive.

Il **Vicepresidente della Commissione, Roberto Rampi**, è stato nominato per acclamazione **relatore** del rapporto ***Libertà dei media, fiducia del pubblico e diritto delle persone a conoscere la verità.***

Sos Avetisyan (Armenia, SOC) è stato nominato relatore del rapporto su *Controllo comunicazione online, minaccia a pluralismo dei media, libertà di informazione e dignità umana*, mentre Bogusław Sonik (Polonia, PPE/CD) è stato designato quale relatore per un parere sul rapporto relativo all' *Impatto del Covid sui diritti umani e la rule of law* (assegnato alla Commissione Giuridica).

COMMISSIONE SOCIALE

La Commissione si è riunita il 19 maggio in video conferenza. Per la **delegazione italiana** ha partecipato il senatore **Floris**.

La Commissione ha nominato relatore per il rapporto ***Lezioni per le future emergenze di salute pubblica da una risposta alla pandemia di Covid-19 efficace e basata sul rispetto dei diritti umani***, Andrej Hunko (Germania, UEL), mentre sono stati nominati relatori per parere sui rapporti ***Le attività dell'OCSE***, Sayek Boke (Turchia, SOC), e ***Rafforzare il ruolo dei giovani nella prevenzione e risoluzione dei conflitti***, Christiana Erotokritou (Cipro, SOC).

Sono state inoltre adottate tre proposte di rapporto, da trasmettere al *Table Office*:

- **Eradicare la povertà estrema dei bambini in Europa**: un obbligo internazionale e un dovere morale;
- **Rafforzare il diritto ad un ambiente sano**: necessità di un'azione rafforzata del CdE;
- **Deistituzionalizzazione¹ delle persone con disabilità**.

Sono state, infine, discusse e approvate le bozze di risoluzione e di raccomandazione su: ***Affrontare la violenza sessuale contro i minori: intensificare l'azione e la cooperazione in Europa***, illustrate dalla relatrice Doreen Massey (UK, SOC).

Successivamente, nell'ambito dell'esame del rapporto *Lezioni per le future emergenze di*

salute pubblica da una risposta alla pandemia di Covid-19 efficace e basata sul rispetto dei diritti umani, si è svolta un'**audizione pubblica**, con la partecipazione di **Stella Kyriakides**, Commissaria europea per la Salute e la sicurezza alimentare, **Dunja Mijatović**, Commissaria per i diritti umani del CdE, **David Nabarro**, Inviato speciale COVID-19 presso l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), **Rebecca Katz**, Direttore del *Center for Global Health Science and Security*, Georgetown University, USA.

Nel corso dell'audizione è stato da tutti sottolineato l'alto **rischio pandemia nelle zone colpite da conflitti**, che vanno quindi tutelate, nonché la necessità di un **lavoro comune, come unica strada per sconfiggere il COVID-19**, e di rendere **accessibili a tutti** (Stati, anche i più poveri, e individui) il **vaccino** e le **cure**.

In particolare, la **Kyriakides** ha evidenziato la risposta che l'Ue ha cercato di dare alla pandemia, anche se le **competenze europee in materia di salute sono ridotte, essendo prevalente la competenza degli Stati** membri in questo campo. In ogni caso, la Commissione europea ha lanciato la settimana scorsa una **raccolta di fondi** per sostenere il lavoro di diagnosi, cure e ricerca del vaccino, raccogliendo **7,4 mld di euro**. Inoltre, **Rescue**, il meccanismo di protezione civile dell'Ue, si è attivato per creare scorte di strumenti sanitari e medici. **Team Europe** è invece un'iniziativa volta a sostenere i paesi *partner* e le regioni in cui ci sono conflitti. È stato poi sottolineato che **l'UE dipende troppo dall'esterno, in particolare da Cina, per l'importazione di medicinali e dispositivi sanitari**. Va ridotta questa dipendenza, cambiando approccio e producendo farmaci essenziali in Europa. **Entro la fine 2020**, dovrebbe essere quindi predisposta una **nuova strategia UE** per rispondere meglio a queste crisi.

Dunja Mijatović ha sottolineato che la pandemia ha inciso non solo sul **diritto alla salute** ma anche su **libertà civili e politiche** oltre che su **diritti sociali**. In particolare, sono state **duramente colpite** soprattutto le **minoranze** e le **categorie svantaggiate**, come i rom, i rifugiati e richiedenti asilo, i detenuti, rispetto alle quali la Commissaria ha invocato attenzione e l'adozione di provvedimenti adeguati. Ha, quindi, evidenziato la necessità che la **copertura sanitaria sia universale**, in modo che tutti abbiano accesso alle cure essenziali, alla prevenzione e alle cure palliative. In Europa – ha proseguito – le **politiche di austerità hanno pesantemente inciso su sistemi sanitari**, auspicando che di fronte a nuove crisi economiche non si risponda più con

durata con servizi di salute mentale della comunità meno isolati.

¹ La deistituzionalizzazione è il processo di sostituzione degli ospedali psichiatrici di lunga

tagli alla sanità. I diritti umani non sono un concetto astratto, ma ci devono guidare nel trovare risposte efficaci, che rispettino dignità umana e eguaglianza.

Rispetto alla questione delle **app per il tracciamento**, entrambe hanno sottolineato che il tracciamento è volontario e può essere usato solo se garantisce la tutela della *privacy* e dei dati personali, escludendo la presenza di un possibile conflitto tra diritti. Al contrario, usare l'intelligenza artificiale e le *app* permetterà di isolare nuovi casi, impedendo una nuova ondata. Univoco è stato l'invito a **beneficiare delle nuove tecnologie per migliorare la tutela di tutti**.

Il tema è stato ripreso anche da **Nabarro**, che ha evidenziato come il tracciamento potrà in futuro evitare una maggiore diffusione della pandemia. Ha, quindi, evidenziato la necessità di far **ripartire l'economia, tutelando la salute e convivendo con il virus**, visto che la somministrazione di un eventuale **vaccino** richiederà almeno **12-18 mesi**. Nel suo intervento ha, inoltre, rilevato che **alcuni paesi poveri, come Etiopia, stanno mettendo in atto strategie coraggiose**, dalle quali i paesi più avanzati hanno molto da imparare. Ha concluso, sottolineando che le **accuse rivolte all'OMS non sono fondate** e ciò si dimostrerà in futuro. L'OMS è l'unica istituzione che può riunire esperti sanitari di tutto il mondo per trovare la risposta sanitaria al virus.

Infine, nel suo intervento, la professoressa **Katz** ha richiamato l'attenzione sulla necessità di rafforzare i servizi sanitari nazionali, attraverso il potenziamento della capacità di prevenzione, rilevamento e risposta. Fondamentale per la sicurezza sanitaria è, altresì, garantire uno sviluppo sostenibile, mettendo a punto un approccio unitario per un concetto di **salute unica** per uomo, animali e ambiente, in modo da evitare che la prossima malattia animale passi nuovamente all'uomo. La tutela degli ecosistemi e la lotta al cambiamento climatico dovrebbero, quindi, far parte della medesima strategia. La professoressa Katz ha, infine, rilevato che le prossime patologie si svilupperanno in zone urbane ed è pertanto necessario rafforzare la *governance* a livello comunale ed il sostegno alla ricerca di base.

CANDIDATURE ALLA CARICA DI SG DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE

L'11 marzo 2020, è stato adottato il calendario relativo alla procedura per l'elezione del segretario generale dell'Assemblea parlamentare: il **4 maggio 2020** è stato fissato come termine ultimo per la **presentazione delle candidature** e il **10 giugno 2020** il CM dovrebbe svolgere l'**esame preliminare** delle candidature. Al 4 maggio risultano presentate **2 candidature**: **Wojciech Sawicki, attuale Segretario generale** (carica già ricoperta per 2 mandati

consecutivi); **Despina Chatzivassiliou-Tsovilis**, attuale **Capo del Segretariato della Commissione per gli affari politici e la democrazia** dell'Assemblea, sostenuta anche dalla **Delegazione italiana**.

Le **candidature** sono inviate **alla Segretaria Generale**, che poi le **trasmette al Comitato dei Ministri**.

In particolare, la candidatura di **Sawicki** è stata presentata (con lettere indirizzate alla SG tra il 5 marzo e il 22 aprile 2020) da:

- Rósa Björk Brynjólfssdóttir, UEL, Islanda
- Boriss Cilevičs, SOC, Lettonia
- Roger Gale, EC, Regno Unito
- Antonio Gutierrez, SOC, Spagna
- Killion Munyama, PPE / CD, Polonia
- Aleksander Pocij, PPE / CD, Polonia
- Ingjerd Schou, PPE / CD, Norvegia
- Nicole Trisse, ALDE, Francia
- Yelyzaveta Vasko, PPE / CD, Ucraina

L'ambasciatore **Janusz Stańczyk, Rappresentante permanente della Polonia** presso il CdE, ha inviato una lettera con il sostegno del Governo polacco.

La candidatura di **Chatzivassiliou-Tsovilis** è stata proposta (con lettere indirizzate alla SG tra il 16 marzo e il 29 aprile 2020) da:

- Rósa Björk Brynjólfssdóttir, UEL, Islanda
- Titus Corlăţean, SOC, Romania
- Cheryl Gillian, EC, Regno Unito
- **Alvise Maniero, NR, Italia**
- Doreen Massey, SOC, Regno Unito
- Andreas Nick, PPE, Germania
- Ria Oomen-Ruijten, PPE, Paesi Bassi
- Franck Schwabe, SOC, Germania
- Davor Ivo Stier, PPE, Croazia
- Nicole Trisse, ALDE, Francia

La candidatura è altresì sostenuta dal **governo ellenico**, con lettera di **Miltiadis Varvitsiotis, Vice Ministro degli affari esteri** della Repubblica ellenica. Dora Bakoyannis, Presidente della Delegazione greca presso la PACE, ha inviato analogo lettera di supporto.

Si segnala che le firme di Rósa Björk Brynjólfssdóttir e di Nicole Trisse figurano per entrambe le candidature, ma in realtà sono state apposte, da ultimo, alla candidatura della Chatzivassiliou. Da fonti interne risulta, infatti, che le firme originariamente apposte alla candidatura dell'attuale SG siano state messe quando si pensava che non ci fossero altri candidati, configurando quindi un mero adempimento formale.

L'elezione del nuovo Segretario generale dovrebbe avvenire nel corso della **sessione** dell'Assemblea parlamentare **di ottobre 2020**.

Ai fini dell'elezione, si ricorda che il **Comitato dei Ministri** – dopo l'esame delle candidature – presenterà una **lista di almeno 2 candidati all'Assemblea**. Le candidature saranno **esaminate dal Bureau**, che potrà eventualmente convocare i candidati per un **colloquio**. Il Bureau le **comunicerà poi all'Assemblea**, indicando, se lo ritiene opportuno, il proprio **ordine di preferenza**. La **votazione** si svolgerà a **scrutinio segreto**. Al primo scrutinio sarà richiesta la maggioranza assoluta dei voti espressi, al secondo scrutinio la maggioranza relativa dei voti espressi (la distinzione sarà ininfluente se, come sembra, le candidature saranno solo due).

Il **mandato** del Segretario generale **dura 5 anni, ed è rinnovabile**.

PROSSIME RIUNIONI

Data (ora)	Commissione/ Sottocommissione
27 maggio (10-12.30)	Commissione Monitoraggio
28 maggio (10-12.30)	Commissione Politica
29-maggio (10-12.30)	Commissione Migrazioni
2 giugno (9.30-12.15)	Commissione Sociale
4 giugno (10-12.30)	Commissione Regolamento
5 giugno (9.30-12.15)	Commissione Giuridica
5 giugno (14-16.30)	Commissione Uguaglianza
25 giugno (10-12.30)	Bureau
26 giugno (10-12.30 15-17.30)	Commissione Permanente

CM, SG, CONGRESSO POTERI LOCALI E REGIONALI, GREVIO

COMITATO DEI MINISTRI

(a cura della Rappresentanza Permanente d'Italia presso il CdE)

Con il passaggio di consegne a favore della Grecia, avvenuto nel corso del Comitato dei Ministri tenutosi il 15 maggio 2020 in videoconferenza, è arrivata a termine la sofferta presidenza georgiana del Consiglio d'Europa.

I risultati del semestre sono stati necessariamente limitati dall'insorgenza del

Covid-19, che ha costretto al rinvio di un numero significativo di attività, come illustrato dal Ministro degli Esteri georgiano, David Zalkaliani. La Georgia partiva comunque già svantaggiata dal fatto di: subentrare alla Francia, che aveva condotto una presidenza brillante e ricca di risultati; soffrire di una instabilità interna e di un rapporto conflittuale con la Federazione russa. Da menzionare comunque la definizione, ad inizio anno, della procedura complementare tra CM e PACE.

L'evento di maggior rilievo della presidenza georgiana resta la **Conferenza ad alto livello su protezione ambientale e diritti umani del 27 febbraio** scorso, che ha acceso i riflettori su una problematica destinata ad assumere un significato di crescente rilievo nei futuri lavori dell'Organizzazione, come riconosciuto sia dal Comitato dei Ministri che dall'Assemblea parlamentare.

Al termine della Conferenza è stata approvata una [Dichiarazione](#), incentrata sui collegamenti tra preservazione dell'ambiente e tutela dei diritti umani e prevede di arrivare entro la fine del 2021 (quindi, se tale calendario verrà rispettato, sotto presidenza italiana) alla conclusione di uno strumento giuridicamente non vincolante sulla materia, che dovrebbe essere redatto dallo *Steering Committee for human rights* (CDDH).

PRIORITÀ DELLA PRESIDENZA GRECA

(a cura della Rappresentanza Permanente d'Italia presso il CdE)

Anche la presidenza greca sarà inevitabilmente caratterizzata dal **Covid-19**. Non a caso, il Vice Ministro greco, Miltiadis Varvitsiotis, nel prendere il testimone, ha messo al centro del programma di azione, come tema generale, "la protezione della vita umana e della salute pubblica nel contesto della pandemia: rispondere in modo efficace alla crisi sanitaria nel pieno rispetto dei diritti umani e dei principi di democrazia e stato di diritto" e ha sottolineato - per quanto riguarda le modalità di conduzione di parte dell'attività - come quella di Atene sarà una «**e-Chairmanship**». Quanto alle priorità tematiche, Varvitsiotis ha indicato tre assi principali:

a) Definire **l'impatto** della pandemia su società, democrazia, economia dei Paesi membri, con particolare attenzione alle nuove generazioni.

b) Identificare le **lezioni** apprese con riferimento al mandato del CdE ed in particolare alle questioni connesse con la Carta sociale.

c) Analizzare le condizioni nelle quali l'esercizio del **principio di precauzione** per la protezione della vita e della salute è stato esercitato.

Sul piano degli eventi, l'appuntamento più rilevante è sicuramente la **riunione ministeriale del 4 novembre ad Atene**. Essa sarà anche l'occasione di **celebrare i 70 anni dalla firma (avvenuta a Roma nel 1950) della Convenzione per la protezione dei diritti umani**.

Altri eventi di rilievo dovrebbero essere costituiti da: **Conferenza dei Ministri della Giustizia** su "*Independence of Justice and rule of law*"; seguito della riunione dei **Ministri dell'Educazione** sulla creazione di un **Osservatorio** per l'insegnamento della **storia**; **Conferenza di Nicosia** sull'**Intelligenza artificiale** (più volte rinviata).

DICHIARAZIONE DELLA SG PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO L'OMOFOBIA

Gli **Stati europei devono fare di più per rispondere alle sfide** specifiche cui i giovani **LGBTI** devono far fronte, soprattutto in tempi di crisi, ha affermato la Segretaria generale del Consiglio d'Europa, Marija Pejčinović Burić, in una dichiarazione rilasciata in vista della **Giornata Internazionale contro l'Omofobia del 17 maggio**.

"La **crisi** scaturita dalla pandemia **COVID-19** ha **aggravato le disuguaglianze** cui sono confrontate le fasce sociali svantaggiate. I giovani **LGBTI**, tradizionalmente stigmatizzati ed emarginati, sono ora esposti a un rischio ancora maggiore di divenire vittime di incitamento all'odio e violenza, dentro e fuori le mura domestiche".

"I governi e la società civile dovrebbero continuare ad adoperarsi per proteggere i giovani **LGBTI** fornendo loro sostegno psicosociale e mentale e istituendo linee telefoniche di assistenza".

La [Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle misure per combattere la discriminazione basata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere](#), adottata 10 anni fa, fornisce agli Stati europei una guida per affrontare il tema.

CONGRESSO DEI POTERI LOCALI

In risposta alle notizie di ulteriori **sospensioni di sindaci nel sud-est della Turchia**, il **Presidente del Congresso dei poteri locali e regionali** del Consiglio d'Europa, **Anders Knape**, ha espresso preoccupazione per il continuo indebolimento dell'**autonomia locale** nel Paese.

"Anche durante l'attuale pandemia da COVID-19, che ha colpito molto duramente la Turchia, abbiamo ricevuto informazioni della continua sospensione dei sindaci eletti nelle comunità del sud-est del Paese e della loro sostituzione con amministratori nominati dallo Stato. Di conseguenza, un numero significativo di comuni interessati è attualmente guidato da persone nominate dallo Stato e non da quelle elette il 31 marzo 2019. Come reiterato più volte, l'uso eccessivo di procedimenti legali contro i rappresentanti eletti locali e la loro sostituzione con funzionari nominati dallo Stato non è solo un affronto a chi si candida per elezioni libere ed eque, ma è anche una grave e permanente minaccia al corretto funzionamento della democrazia locale in Turchia".

Dopo le elezioni locali del 2019, il Congresso ha richiesto un **parere legale alla Commissione di Venezia** sulle decisioni assunte delle autorità turche, relativamente ai candidati eletti e ai sindaci, e "attendiamo con impazienza la pubblicazione di tale parere", ha concluso Knape.

GREVIO

Il **20 maggio** la Divisione per la lotta alla violenza nei confronti delle donne ([GREVIO](#)) e le Reti universitarie del Consiglio d'Europa (CEAN) ha presentato un *webinar* "**Violenza sulle donne e le ragazze prima, durante e dopo il COVID-19**", alla luce della Convenzione di Istanbul.

Michele Nicoletti, ex Presidente dell'APCE, ha **introdotto** il *webinar*, insieme a **Marina Calloni, Coordinatrice di UNIRE** (Università in rete contro la violenza di genere). Figurano tra i relatori **Dubravka Šimonović**, Relatrice speciale delle Nazioni Unite sulla violenza contro le donne, **Nina Nordström**, Presidente del Comitato delle Parti della Convenzione di Istanbul, **Sara de Vido**, Professoressa associata, Università Ca' Foscari, Venezia, e **Adriane van der Wilk**, consulente in materia di violenza sulle donne online e attraverso le nuove tecnologie. **Marceline Naudi, Presidente del GREVIO**, ha moderato il *webinar*, la cui registrazione è pubblicata sul [sito del CdE](#).